



## **Intervista esclusiva alla nuova campionessa Under-12 di tennis 2011 della Regione Veneto.**

"Se diventassi campionessa mondiale, aiuterei i bambini della Guinea-Bissau e delle altre parti dell'Africa in difficoltà. Sono felice di giocare a tennis... mi sento anche fortunata nel praticare questo sport, perché i miei genitori mi comprano tutte le cose necessarie, permettendomi di praticare questo sport. Questo mi piace molto, perché è uno sport anche un po' costoso" - Sofia Sambú

**Associazione degli Studenti e Laureati Guineani in Italia (ASEQUAGUI) - Hai già concesso qualche intervista ad un giornale, una radio, o televisione?**

Sofia Sambú (S.S.) - No, mai. Questa è la prima volta che parlo con un giornalista.

**ASEQUAGUI - Per te cosa significa essere campionessa di tennis a livello regionale?**

S.S. - Significa tanto... molto bello esserlo... importante, e basta.

**ASEQUAGUI - Con chi hai giocato la finalissima?**

S.S. - Ho giocato insieme alla mia compagna di squadra, abbiamo fatto il doppio contro la squadra di San Floriano. E le mie avversarie erano Chiara Andriolli e Aurora Jean Todeschi, nel doppio.

**ASEQUAGUI - Quali sono i risultati della partita?**

S.S. - I risultati... i primi set hanno vinto loro 6 - 2. Quindi, 2 - 6; 7 - 5, e abbiamo fatto il *tie-break* al 10... 10 - 8 per noi, per la mia squadra.

**ASEQUAGUI - Cosa ti hanno dato come premio?**

S.S. - Ci hanno dato una medaglia d'oro e lo scudetto.

**ASEQUAGUI - Raccontami in poche parole com'è nata la tua passione per il tennis?**

S.S. - È nata quando ero piccola. Anche il papà mi ha... insomma, "spinto" a giocare a tennis. Allora ho cominciato a giocare. È stato bello. Dopo mi è venuta anche la passione... proprio la passione di giocare tante volte alla settimana, e mi è venuta una grande passione anche per guardare il tennis alla televisione, per conoscere i tennisti...

**ASEQUAGUI - Di sicuro conosci tanti tennisti...**

S.S. - Sì. Il mio idolo... è la Nord-americana Serena Williams. E... invece dei maschi c'è lo spagnolo Nadal. Conosco anche degli altri, Federer... e delle giocatrici italiane, Francesca Schiavone...

**ASEQUAGUI - Quando hai cominciato le tue sfide ufficiali, e chi è stata la tua prima avversaria?**

S.S. - Le mie sfide ufficiali sono cominciate nel 2010. E la mia prima avversaria è stata Anna Giacconi, del torneo a Bovolone, in provincia di Verona.

**ASEQUAGUI - Chi ha vinto?**

S.S. - Ehhh!!! A vinto lei al terzo set. (sorrisi!!!)

**ASEQUAGUI - Ricordi delle partite vinte?**

S.S. - Sì.

**ASEQUAGUI - Quante ne hai vinto?**

S.S. - Maaa... vuole sapere tutti i risultati?

**ASEQUAGUI - Da quando hai cominciato le sfide ufficiali, quante partite hai vinto?**

S.S. - Non è che mi ricordo tutto, però ne avrò vinte...

**ASEQUAGUI - Le più importanti, quelle che certamente rimangono registrate nella tua memoria...**

S.S. - Quelle più importanti... sono stata ai quarti di finale dove ho vinto nel torneo di San Floriano, e anche in altri tornei... come in quello di Lazise, ho vinto due partite...

**ASEQUAGUI - E quante ne hai perse?**

S.S. - Ne avrò perse tante... quelle che mi ricordo sono le sconfitte alle semi-finali a San Floriano, e due partite contro la Rizza. La Rizza è molto brava, ho perso due volte... tre volte contro di lei.

**ASEQUAGUI - Tu sei una studentessa... alla tua età, come riesci a portare avanti queste due cose, così impegnative?**

S.S. - Beh! Trovo il tempo anche per studiare. Gioco quattro volte alla settimana e... siccome sto a scuola fino alle cinque, riesco a fare i compiti. E se non mi avanza tempo rinuncio anche alla televisione. E... riesco a fare tutte due le cose.

**ASEQUAGUI - Il tuo papà è guineano e tua madre italiana... ti senti più guineana o italiana?**

S.S. - Beh!!! Mi sento un po' di tutto.

**ASEQUAGUI - Il paese di tuo padre è molto povero... se domani diventassi campionessa del mondo, cosa penserebbe di fare per i bambini della Guinea-Bissau?**

S.S. - Io darò dei soldi anche per la Guinea-Bissau, anche per gli altri posti dei paesi poveri e cercherò di aiutarli. Quindi, sono felice di giocare a tennis... mi sento anche fortunata nel

praticare questo sport, perché i miei genitori mi comprano tutte le cose necessarie, permettendomi di praticare questo sport. Questo mi piace molto, perché è uno sport anche un po' costoso.

**ASEQUAGUI - Dicono che il tennis è uno sport per i ricchi... i tuoi genitori sono ricchi?**

S.S. - Beh! Sono normali. Cioè, non sono ricchi... sono normali. Non è che solo i ricchi, quelli che hanno tutto, devono fare questo sport... noi siamo normali.

*Agostinho Pereira Gomes "Apego"*